



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

DPD38 – ex Servizio Gestione del Territorio, del Suolo  
e Green Economy - P.zza Torlonia, 90 – 67051 Avezzano

ex Ufficio Divulgazione, Trasferimento delle Innovazioni, Controlli ZVN tel. 085.9773592  
Sede Villanova di Cepagatti (Pe) 65010  
Via Nazionale, 38 Tel 085.9773586 – fax 085.9773581  
Posta certificata : [servizio.gre@pec.regione.abruzzo.it](mailto:servizio.gre@pec.regione.abruzzo.it)

Villanova di Cepagatti, ..... 5 GIU. 2015

Prot. N. RA/149983

**Al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA  
Via Passolanciano, 75  
65100 Pescara  
[aia@pec.regione.abruzzo.it](mailto:aia@pec.regione.abruzzo.it)**

**E p.c.  
Azienda Agricola San Vincenzo  
Via del Monumento 6  
64030 Basciano (Te)  
Pec: [sanvincenzosas@pec.it](mailto:sanvincenzosas@pec.it)**

**OGGETTO:**

**Rif.to V/s nota RA/72564 del 19/03/2015**

**Domanda A.I.A. Ditta Soc.Agr. San Vincenzo**

Con nota prot. RA/72564 del 19 Marzo 2015 codesto Dipartimento, ex Direzione Affari della Presidenza, ha richiesto a questo Dipartimento, al fine del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Ditta Soc.Agr. San Vincenzo – Basciano (Te) , un accertamento volto alla verifica, per quanto di competenza, circa lo spandimento agronomico dei reflui zootecnici prodotti dagli allevamenti di proprietà della succitata Ditta siano effettuati secondo le migliori tecniche disponibili e nel rispetto della normativa vigente.

Al fine di porre risposta al quesito, la stessa Ditta ha provveduto, come richiesto espressamente dalla succitata nota, ad inoltrare in data 26.03.2015, anche allo scrivente Servizio, l'ampia e voluminosa documentazione a corredo della Domanda di richiesta della Autorizzazione Integrata Ambientale .

A seguito dell'esame di suddetta documentazione, ed in particolare dalla lettura degli elaborati e relazione tecnica, si è reso necessario richiedere, in data 22 Aprile 2015, una integrazione della stessa con particolare riferimento alla produzione di copia delle comunicazioni di spandimento inviate ai comuni per competenza territoriale così come per altro prescritto dallo stesso DGR 500/2009 in materia di disciplina sullo spandimento dei reflui zootecnici.

La stessa Ditta in data 05 Maggio 2015 ha provveduto a trasmettere quanto richiesto , al nostro indirizzo di posta certificata.

Successivamente, in data 15.Maggio 2015 si è operato da parte di questo Ufficio un sopralluogo aziendale per raccogliere ulteriori informazioni utili in sede di accertamento.

Per quanto strettamente connesso al quesito richiesto, e visto anche il parere tecnico dell'ARTA Abruzzo prot. 6495 del 11.10.2014, è emerso che l'azienda Soc. Agr. San Vincenzo con sede legale in Basciano , proprietaria di un allevamento suinicolo con una potenzialità di 5400 posti/suino, distribuiti nei centri aziendali di Castel Castagna, Castelli e Arsita produce e provvede direttamente allo spandimento dei reflui zootecnici provenienti dal suddetto allevamento su terreni in proprietà e in affitto distribuiti su più siti ricadenti nei comuni di Castel Castagna, Arsita, Basciano, Castelli, Tossicia e Teramo.

La superficie disponibile ed utilizzata a tal fine non rientra nell'area cosiddetta ZVN "vulnerabile da nitrati di origine agricola" ai sensi del DGR383/2010

Infatti come dal relativo fascicolo aziendale AGEA validazione n.50350656141 del 11.02.2015 l'azienda ha una superficie agricola utilizzabile, tra parte in proprietà e parte in affitto, pari a 353,81 ettari, distribuita tra i comuni anzidetti e su quelli di Isola del Gran Sasso e Roseto.

Di tale superficie, gran parte non ricade in area ZVN, fatta eccezione per alcune particelle nei comuni di Basciano e di Roseto, per i quali è stata regolarmente redatto il PUA – Piano di Utilizzazione Agronomica, inserito al registro al n. 1035/2014, e nei quali comunque non è effettuata utilizzazione di reflui zootecnici.

Di fatto pertanto l'azienda ai fini dell'utilizzo dei reflui zootecnici deve far riferimento per adempimenti e prescrizioni alla normativa regionale di cui al DGR n. 500 del 14.09.2009.

A riguardo, tenuto conto della consistenza media di stalla, delle superfici ammesse e dei dati documentali desunti anche dalla relazione tecnica, è soddisfatto il vincolo dei carichi azotati con il non superamento dei 340 Kg/ettaro anno di azoto totale al campo proveniente da reflui di allevamento (Art.14).

Va preso atto anche che le stesse modalità di spandimento, per periodi e modalità è da ritenersi corretto e nella fattispecie lo spandimento avviene attraverso carro botte per la frazione liquida e carro letame per quella solida con distribuzione omogenea sul terreno. L'azienda si è dotata di recente (2014) anche di un carro botte ad aghi iniettori che permette una più puntuale ed uniforme incorporazione del refluo nel terreno prevenendo fenomeni di percolazione dei nutrienti.

Per quanto attiene la comunicazione, art.15 comma 4, l'azienda, pur non utilizzando l'apposita modulistica predisposta ed approvata con Determinazione 27.09.2012 n.DH27/189 e pubblicata sul BUR n.56 del 31.10.2012, ha comunque provveduto all'adempimento come da documentazione prodotta in copia relativa alle comunicazioni iniziali corredate dalle relazioni tecnico agronomiche per ogni sito di spandimento e per comune interessato, e come richiesto anche da copia della ultima notifica.

Comunque essendo tutto l'iter assunto dalla stessa Ditta si può ritenere esaustivo e intellegibile l'operato atto a tracciare l'iter di produzione - trasporto e spandimento dei reflui prodotti.

Anche per quanto concerne il PUA – l'azienda, per quanto strettamente connesso con gli adempimenti per le aree non vulnerabili, ha fatto riferimento ad una relazione tecnico agronomica a supporto della comunicazione con evidenziati i carichi azotati, la distribuzione sulle superfici aziendali dedicate allo spandimento con rapporto culturale.

Anche a tal riguardo, si richiama la Ditta ad adottare il format online di presentazione del PUA, così come per altro redatto per le uniche particelle ricadenti in area ZVN, con l' inoltro telematico dello stesso sul portale Siar Nitrati gestito da questo Dipartimento.

In conclusione, per quanto su esposto, si ritiene, per quanto alla documentazione in atti e dalle informazioni in loco desunte, che l'azienda Soc.Agr.San Vincenzo operi lo spandimento agronomico degli effluenti zootecnici aziendali nel rispetto dei principi agronomici e delle prescrizioni di cui al DGR 500 del 14.09.2009

Il Responsabile dell'Ufficio  
Divulgazione, Trasferimento delle Innovazioni,  
Controlli ZVN  
*Dott. Luciano Pollastri*

Il Dirigente del Servizio  
Vacat  
Il Direttore del Dipartimento  
*Dott. Antonio Di Paolo*